

VareseNews

Balotta: “La privatizzazione di Sea è fallita”

Pubblicato: Mercoledì 4 Gennaio 2006

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Dario Balotta, segretario regionale di Fit-Cisl, sulla privatizzazione di Sea, la società che gestisce gli scali milanesi, dopo il fallimento dell'asta (nessuna offerta è pervenuta all'apertura delle buste)

La privatizzazione di Sea è fallita e occorre rivedere le scelte manageriali. Per superare questo impasse occorre che la dirigenza Sea si confronti in modo aperto con i suoi portatori di interessi (passeggeri, vettori, clienti) e con il mercato degli investitori milanesi. Questo però può solo avvenire con una quotazione delle azioni in Borsa e non cedendo quote di minoranza con pasticciate gare. E' contraddittorio sostenere che non sono state presentate offerte a causa di un business plan troppo prudentiale quando gli acquirenti -tutti esperti del settore del trasporto aereo – erano perfettamente in grado di valutare le ipotesi sottostanti e le decisioni sulle quali si basa il piano. Ipotesi e scelte che hanno decisamente turbato i potenziali acquirenti. Infatti la Sea è da poco riuscita a farsi abbandonare da un ulteriore storico cliente (l'handling della British Airways) e a breve ne perderà sicuramente altri per la liberalizzazione dell'accesso allo scalo di Malpensa disposta dall'Enac. Inoltre la società deve fronteggiare un probabile spostamento di voli da Linate a Malpensa, un rinvio da parte dell'Enac del contratto di programma (e quindi dello sviluppo degli investimenti statali) e un clima di relazioni sindacali sempre più compromesse da atteggiamenti antisindacali e quindi dannosi. E' bene invece che Albertini, nell'ultimo scorcio di mandato, concentri maggiormente l'attenzione su un management societario che sta divenendo sempre più autoreferenziale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it